

 Firmato a Firenze tra Regione Toscana e organizzazioni sindacali il primo accordo sulla crisi del credito in Italia. Istituito un tavolo permanente di crisi.

E' stato firmato oggi presso la Presidenza della Regione Toscana il protocollo sul sistema bancario. L'accordo prende le mosse da una sollecitazione delle Organizzazioni Sindacali, raccolto dal Presidente Rossi a seguito del ripetersi di punti di crisi, occupazionale, di sistema, nel rapporto con i risparmiatori, con le relative ricadute sulla contrazione del credito verso il sistema economico locale.

Il protocollo prevede l'istituzionalizzazione di un confronto tra regione, sindacato, rappresentanze Istituzionali del sistema bancario, con momenti specifici di approfondimento con le associazioni dei consumatori e con gli organi preposti al controllo della legalità.

Si rende permanente inoltre un tavolo di crisi sulle singole realtà in ristrutturazione, per contribuire ad accompagnare un processo che deve essere "non traumatico" e gestito con il consenso delle parti sociali.

Le Parti chiedono inoltre al Governo centrale di istituire una cabina di regia nazionale con tutti gli attori del sistema a partire dalle regioni e dalle rappresentanze dei lavoratori, come da tempo chiesto dal Sindacato stesso.

Ricordiamo che la fase attuale in Toscana, dove si sono persi oltre il 22% degli addetti dal 2008 e ben 12 miliardi di erogazione al sistema di impresa negli ultimi 4 anni, non è solo crisi e riorganizzazione dei grandi gruppi, ma anche crisi con esuberi, ricapitalizzazioni faticose, riduzione delle attività di molte "banche locali". La Toscana insieme al Veneto può considerarsi come uno degli epicentri della crisi.

Questa settimana sono attese le offerte vincolanti per l'acquisizione di Nuova Banca Etruria (1.500 dipendenti in Toscana) e le altre 3 banche interessate al processo di rilancio dopo la liquidazione delle vecchie aziende dei mesi scorsi, ma tutto il sistema, da Popolare di Vicenza a MPS, da Banco Popolare alle Banche di Credito Cooperativo a Carige (tutti istituti con forte presenza nella nostra regione) è al centro di una vera e propria rivoluzione organizzativa. Storie diverse, ma un unico obiettivo per la rappresentanza dei lavoratori: preservare con ogni mezzo il patrimonio di professionalità, di lavoro e di presenza sul territorio di un credito più efficiente, che sappia ricostituire anche quel necessario rapporto fiduciario con i cittadini.

Secondo Daniele Quiriconi Segretario Generale della Fisac CGIL Toscana " si tratta di un accordo molto importante in una fase di straordinaria difficoltà del sistema bancario e di pesanti incertezze sul futuro dei lavoratori: nei limiti delle proprie competenze infatti, si riafferma con forza, la volontà di un modello di relazioni e di governo dei processi che in Toscana vuole continuare ad essere condiviso. Ci auguriamo sia di esempio anche per altri livelli"

Firenze 19 Luglio 2016

Il testo del [Protocollo Credito Regione Toscana OOSS luglio 2016](#)

[Testo Firmato Regione Toscana - OSS Protocollo](#)



Toscana: Regione e OO.SS. siglano il protocollo sul sistema bancario

[Intervista Twitter a Daniele Quiriconi](#)

[Toscana24](#)

[Gonews](#)

[Toscanamedia](#)